

Prot.n.10  
del 28 agosto 2016

Al Direttore della Casa Circondariale di Arezzo  
e.p.c.  
Al Segretario regionale Uilpa  
Mauro Lai

Oggetto: Servizio programmato del personale di polizia penitenziaria.

Egregio Direttore, duole doverLe rappresentare che la progettazione del servizio programmato del personale purtroppo ogni mese scontenta un gran numero di poliziotti.

Ci viene riferito che i riposi settimanali non vengono fruiti nella tempistica stabilita dalle norme contrattuali ma che sono cumulati o posticipati senza specifica istanza di parte.

Duole altresì doverLa informare che ogni giorno alcune unità di polizia penitenziaria ricevono svariate telefonate dall'ufficio servizi per sentirsi chiedere, nella migliore delle ipotesi, il consenso alla modifica dei propri turni programmati.

Ciò che oggi Le chiediamo è che questo modo di lavorare venga rivisto con urgenza; che il disagio del cambiamento dei turni venga spalmato su tutti i dipendenti; che le esigenze personali e familiari di alcuni non continuino a prevalere sui diritti di coloro che silenziosamente continuano a fare il proprio lavoro tenendo per sé gelosamente le proprie difficoltà del vivere quotidiano.

Il coordinatore provinciale  
Giuseppe Monaco

